

# L'Eco Papa Giovanni XXIII Scs

## Bilancio Sociale

### 2023

---

#### Sommario

PREMESSA .....	2
1 - METODOLOGIA .....	3
2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	4
3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	6
4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	13
5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	17
6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA .....	24
7 - ALTRE INFORMAZIONI .....	26

## PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "Bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

1. Rilevanza: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;

2. Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
3. Trasparenza: occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
4. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
5. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
6. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
7. Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
8. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
9. Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
10. Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## 1 - METODOLOGIA

La cooperativa è un'organizzazione aperta che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, e il processo di rendicontazione dovrebbe coinvolgere in qualche forma e grado gli stessi stakeholder, a cominciare da quelli che si collocano nella cerchia più interna (per es.: soci e lavoratori) senza comunque tralasciare gli altri. Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa che è innanzitutto culturale, in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

Il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

Per evitare una logica puramente burocratica e adempitiva, l'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti, al quale partecipano più attori.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

È questa la vicenda del nostro bilancio sociale, la cui prime edizioni erano frutto di un modello acquisito da un gruppo di lavoro promosso all'interno del Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII a cui la nostra cooperativa aderisce. Dall'edizione 2022 avevamo armonizzato questo modello alle nostre peculiarità, dando maggior equilibrio - quindi senso e utilità - all'insieme.

Il Bilancio Sociale del 2023 è l'occasione per l'aggiornamento della valutazione degli obiettivi aziendali fissati dal Piano di cooperativa 2022-2024, evidenza integrata col sistema di autorizzazione e accreditamento dei servizi sociosanitari in vigore nella Regione Veneto. Coi presupposti creati lo scorso anno, abbiamo inoltre favorito una maggior comparabilità temporale, così che di anno in anno il Bilancio Sociale sia sempre più strumento di verifica e rilancio del nostro percorso.

## 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<b>Nome dell'ente</b>	Società Cooperativa Sociale L'Eco Papa Giovanni XXIII
<b>Codice Fiscale</b>	01547580249
<b>Partita IVA</b>	01547580249
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Ungaretti 20 interno 1, 36031 Dueville, Vicenza

### Arearie territoriali di operatività

<b>Sede operativa</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Territorio</b>
Dueville (VI), via Ungaretti 20 int. 1	Centro diurno per persone con disabilità denominato L'Eco Papa Giovanni XXIII	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica, in particolare a Vicenza e limitrofi
Montecchio Maggiore (VI), via Tecchio 93	Centro diurno per la salute mentale denominato L'Eco Papa Giovanni XXIII	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica, in particolare a Montecchio Maggiore, Arzignano e limitrofi
Carmignano di Brenta (PD), viale dell'Industria e dell'Artigianato 27/a	Centro diurno per persone con disabilità denominato Vasi di Creta	Comuni afferenti all'Ulss 6 Euganea, in particolare alla zona Alta Padovana
Servizio diffuso	Interventi relazionali di sostegno all'autonomia domiciliare	Comuni afferenti all'Ulss 8 Berica e all'Ulss 6 Euganea zona Alta Padovana

### Valori e finalità perseguiti

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno responsabile, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

L'Eco Papa Giovanni XXIII non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. Si ispira ad una visione dell'uomo che si rifà ai principi della Chiesa Cattolica e intende perseguire gli obiettivi statutari attraverso l'incarnazione del Vangelo nella società civile, facendosi carico delle situazioni di emarginazione, povertà, oppressione, sfruttamento e abbandono, facendo propria la vocazione e la missione dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da don Oreste Benzi.

La cooperativa cerca di ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni partecipative, economiche, sociali e professionali per i soci e i lavoratori.

La mission della Cooperativa, attraverso la promozione di servizi per il benessere e l'integrazione dell'individuo nella comunità, è quindi quella di:

- tendere al superamento dell'assistenzialismo, affinché le persone svantaggiate non siano oggetto di assistenza, ma soggetti attivi;
- favorire lo sviluppo delle capacità specifiche di ciascuno e promuovere la persona nella sua globalità, sviluppando tutte le potenzialità del soggetto attraverso qualsiasi forma di espressione e comunicazione;
- realizzare interventi personalizzati secondo i bisogni di ciascuno;
- sviluppare il più possibile il riconoscimento delle persone svantaggiate per una partecipazione alla vita sociale e alla cittadinanza attiva;
- favorire una cultura che permetta di rimuovere le cause che creano e mantengono svantaggio ed emarginazione.
- sperimentare nel mondo del lavoro la cosiddetta "Società del Gratuito" conformemente al modello proposto dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII".

#### **Attività statutarie ed effettivamente svolte**

La Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività, in conformità a quanto previsto al comma 1-a) della Legge 381/91 art. 1:

1. gestione di Centri di aggregazione, di Centri diurni e residenziali socioriusabilitativi a valenza educativa e di gruppo-appartamenti per il potenziamento dell'autonomia di persone con problematiche fisiche, psichiche, psichiatriche e con disagio socio-familiare;
2. attività e servizi di riabilitazione;
3. servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati presso le famiglie di appartenenza, presso scuole e/o altre strutture di accoglienza;
4. attività di formazione e consulenza;
5. attività sportive, artistiche e culturali volte alla valorizzazione dei diversi linguaggi e delle specifiche potenzialità;
6. attività di formazione scolastica e/o lavorativa;
7. attività ergoterapiche;
8. attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione e all'accoglienza verso le persone in stato di bisogno;
9. attività di promozione e stimolo verso le istituzioni al fine di garantire l'impegno a favore delle persone deboli e svantaggiate ed il riconoscimento dei loro diritti;
10. attività di prestazione di servizi di accoglienza ed integrazione rivolti a soggetti migranti e/o richiedenti protezione internazionale.

Attualmente la cooperativa svolge in modo sistematico attività di gestione di centri diurni a valenza educativa e riabilitativa rivolti a persone con disabilità e disagio psichiatrico (punti 1 e 2) e attività di sostegno e riabilitazione di persone fragili al proprio domicilio (punto 3); svolge secondariamente attività di sensibilizzazione e animazione delle comunità locali (punto 8) e attività di promozione e stimolo verso le istituzioni (punto 9).

#### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore**

<b>Reti associative</b>	Contratto di rete Parco Eco Infinito Contratto di rete La Quercia
<b>Consorzi</b>	Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Scsc Consorzio La Rete Alta Padovana Scs Consorzio Prisma Scsc

Partecipazioni e quote	
<b>Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII Scsc</b>	€ 200,00
<b>Consorzio CGM</b>	€ 930,00
<b>Consorzio La Rete Alta Padovana Scs</b>	€ 1.000,00
<b>Consorzio Prisma Scsc</b>	€ 3.025,00
<b>Rinascere Scs</b>	€ 26,00
<b>Union Cooperative</b>	€ 25,82

#### Contesto di riferimento

La prima esperienza di realtà lavorativa pensata e promossa dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII nella zona di Vicenza risale al 1981. Le prime persone accolte nelle case-famiglia della Comunità manifestavano necessità che andavano oltre quelle di sostegno abitativo e familiare, avevano bisogno di un ruolo effettivo nella società. Ecco, quindi, che un gruppo di persone, membri della Comunità (Pierina, Germana, Mario, Maria Teresa, Arciso e Teresa, Francesco e gli obiettori di coscienza in servizio civile all'epoca), costituì la "Società di fatto" denominata "Gruppo di Lavoro Papa Giovanni XXIII".

Il gruppo si pose a fianco delle persone accolte nelle case-famiglia. Non avevano niente, solo idee, entusiasmo e una vecchia casa colonica a Povolaro di Dueville (VI) e l'aiuto di amici, parenti e conoscenti.

Con l'andare del tempo si è regolarizzata l'attività e quindi nel febbraio del 1983 si è costituita la cooperativa L'Eco Papa Giovanni XXIII. Nel 1988 si è aggiunta la sede a Montecchio Maggiore (VI) e nel 2000 quella di San Pietro in Gu oggi a Carmignano di Brenta (PD).

La cooperativa, attraverso l'articolazione delle proprie sedi operative, dunque, opera all'interno delle province di Vicenza e Padova e in questi territori è parte attiva di tutti gli organismi di consultazione, co-progettazione e definizione delle strategie di intervento verso le persone con disabilità e in salute mentale.

## 3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

#### Consistenza e composizione della base sociale

Tipologia soci	2021	2022	2023
<b>Ordinari</b>	13	14	12
<b>Volontari</b>	11	7	6
<b>Persone giuridiche</b>	1	1	1
<b>Totale soci</b>	<b>25</b>	<b>22</b>	<b>19</b>

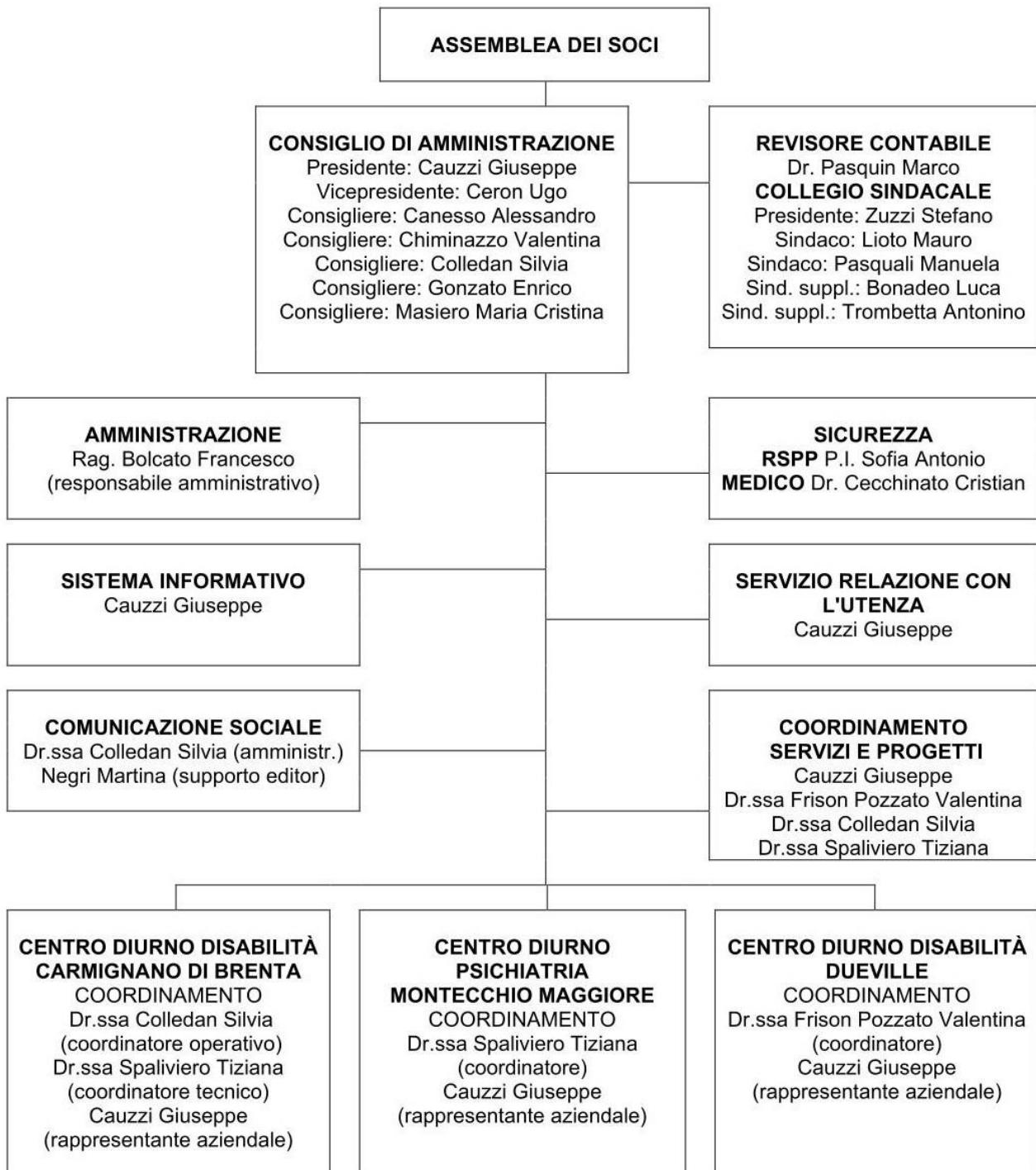
Si può notare la diminuzione progressiva del numero dei soci, che persiste anche dall'anno 2020 quando i soci erano 29. Tale evidenza non è casuale, ma è frutto del percorso ideato nel 2021 e poi attuato nel 2022-2023 finalizzato a consapevolizzare i:

- soci volontari da tempo inattivi;
- lavoratori dipendenti a tempo indeterminato finora mai sollecitati ad associarsi.

L'effetto evidente negli ultimi tre anni è la dimissione di alcuni fra i primi perché impossibilitati a impegnarsi nella cooperativa, mentre per favorire l'incremento dei secondi è stato attivato un percorso rivolto in particolare ai lavoratori dipendenti a tempo indeterminato conclusosi nel 2023 con due incontri specifici.

**Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi**

**Organigramma aggiornato al 31 dicembre 2023**



Consiglio di Amministrazione					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2022	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Cauzzi Giuseppe	M	Presidente	30/04/1992	Consigliere 30/04/92 – 20/05/97 Consigliere 29/05/06 > Presidente 04/08/21 >
2	Ceron Ugo	M	Vicepresidente	08/06/2015	Presidente 08/06/15 – 04/08/21 Vicepresidente 04/08/21 >
3	Canesso Alessandro	M	Consigliere	30/04/1992	Consigliere 30/04/92 – 06/05/94 Consigliere 29/05/06 – 16/10/10 Consigliere 03/10/12 > Vicepresidente 19/10/15 > Consigliere 19/09/18 >
4	Chiminazzo Valentina	F	Consigliere	08/06/2015	Consigliere >
5	Colledan Silvia	F	Consigliere	28/07/2021	Consigliere >
6	Gonzato Enrico	M	Consigliere	28/05/2018	Consigliere >
7	Masiero Maria Cristina	F	Consigliere	03/10/2012	Consigliere >

Collegio Sindacale					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2022	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Zuzzi Stefano	M	Presidente	12/12/2019	Presidente 12/12/19 >
2	Pasquali Manuela	F	Sindaco effettivo	12/12/2019	Sindaco effettivo 12/12/19 >
3	Lioto Mauro Edgardo	M	Sindaco effettivo	12/12/2019	Sindaco effettivo 12/12/19 >
4	Bonadeo Luca	M	Sindaco supplente	12/12/2019	Sindaco supplente 12/12/19 >
5	Trombetta Antonino	M	Sindaco supplente	12/12/2019	Sindaco supplente 12/12/19 >

Revisore Legale					
N.	Cognome Nome	Femmina (F) Maschio (M)	Tipo di carica al 31/12/2022	Data prima nomina	Periodi di carica
1	Pasquin Marco	M		07/12/2004	07/12/2004 >

#### Democraticità interna: partecipazione dei Soci alla vita della cooperativa

Assemblee dei Soci		
Anno	2022	2023
N. assemblee	1	1
% di partecipazione su totale convocati	60%	61%
% deleghe su totale presenti	0%	7%
N. punti in ordine del giorno	5	6

I punti trattati nell'assemblea dei soci sono stati:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 e della Relazione sulla Gestione dell'Organo amministrativo
2. Bilancio sociale
3. Relazione del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti
4. Relazione del collegio sindacale
5. Esame ed approvazione nuovo regolamento soci
6. Delibere relative

<b>Incontri con lavoratori (soci e dipendenti) per promozione della figura del socio</b>		
Anno	2022	2023
N. incontri	1	2
N. medio lavoratori dipendenti partecipanti	22	20,5
N. medio lavoratori soci partecipanti	9	8,5

I titoli degli incontri del 2023 sono stati:

- “Il socio lavoratore nella cooperativa sociale”, con approfondimento giuridico della figura del socio;
- “La partecipazione del socio lavoratore nella cooperativa sociale” sull’adesione concreta alla vita sociale della cooperativa.

<b>Incontri Consiglio di Amministrazione</b>		
Anno	2022	2023
N. incontri	4	4
% di partecipazione	96,40%	82,14%

<b>Incontri Gruppo di Lavoro CdA</b>		
Anno	2022	2023
N. incontri	20	26
% di partecipazione	90,71%	91,75%

#### Presenza sistema di rilevazioni di feedback

<b>Destinatario della rilevazione di feedback</b>	<b>Soci</b>
Modalità di rilevazione	Non sono presenti sistemi strutturati di rilevazione di feedback
N. rilevazioni annue	0
Note	

<b>Destinatario della rilevazione di feedback</b>	<b>Lavoratori, sia Soci sia Dipendenti</b>
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1
Note	Oltre alla somministrazione del questionario, i coordinatori dei tre centri diurni hanno svolto anche azione di monitoraggio della soddisfazione sotto forma di incontri individuali e di gruppo.

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1
Note	<p>Nei centri diurni la rilevazione è stata accompagnata da un'assemblea di restituzione dei dati aggregati con relativa discussione e/o dall'analisi di eventuali carenze riscontrate ai fini del miglioramento del servizio.</p> <p>Sono stati svolti inoltre incontri di gruppo per favorire l'adesione consapevole e la valutazione delle attività svolte.</p>

Destinatario della rilevazione di feedback	Familiari e soggetti rappresentanti degli utenti
Modalità di rilevazione	Questionario individuale di soddisfazione
N. rilevazioni annue	1
Note	<p>Nei centri diurni la rilevazione è stata seguita da un'assemblea di restituzione dei dati aggregati con relativa discussione e/o dall'analisi di eventuali carenze riscontrate ai fini del miglioramento del servizio.</p>

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti, familiari e soggetti rappresentanti degli utenti
Modalità di rilevazione	Segnalazione reclami
N. reclami annui	0
Note	<p>Agli utenti e loro familiari o soggetti che li rappresentano è resa nota la possibilità di segnalare suggerimenti, apprezzamenti e reclami compilando il modulo disponibile presso l'ingresso del centro diurno al quale afferiscono consegnandolo al coordinamento di servizio che ne rilascia ricevuta.</p>

Destinatario della rilevazione di feedback	Enti committenti
Modalità di rilevazione	Non sono presenti sistemi strutturati di rilevazione di feedback
N. rilevazioni annue	0
Note	<p>La costante vicinanza operativa con i rappresentanti degli enti committenti, in particolare le due Ulss 8 Berica e 6 Euganea ci ha permesso di avere feedback sulla qualità del lavoro svolto utilizzando elementi indiretti quali, a titolo di esempio, l'incremento, la diminuzione o il mantenimento dei volumi di lavoro al netto di fattori oggettivi che hanno generato le variazioni, oppure gli apprezzamenti o i richiami informali ricevuti da parte degli interlocutori specialistici.</p>

Destinatario della rilevazione di feedback	Enti committenti
Modalità di rilevazione	Segnalazione di non conformità ricevute
N. segnalazioni annue	0
Note	<p>Un sistema indiretto di rilevazione del gradimento sui servizi resi è la presenza o assenza di segnalazioni di non conformità ricevute rispetto agli accordi contrattuali in vigore.</p>

Destinatario della rilevazione di feedback	Clienti-utenti, familiari e soggetti rappresentanti degli utenti, enti committenti
Modalità di rilevazione	Verifica del Progetto Personalizzato degli utenti
N. rilevazioni annue	1
Note	Nei centri diurni il Progetto Personalizzato è valutato con ciascun utente ogni anno, con l'intervento dei familiari e soggetti rappresentanti degli utenti, nonché dei professionisti rappresentanti dell'ente committente. La verifica e il rilancio progettuale sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Destinatario della rilevazione di feedback	Regione Veneto
Modalità di rilevazione	Rinnovo di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale
N. visite annue	1
Note	Si tratta del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del Centro diurno di Carmignano di Brenta con visita di verifica svolta l'11/3/2023 e decreto dirigenziale della Regione Veneto del 4/10/2023. Periodicamente, ogni 5 anni per l'autorizzazione all'esercizio e ogni 3 per l'accreditamento, i nostri centri diurni sono soggetti a verifica di autorizzazione e accreditamento regionale che è assimilabile a certificazione di qualità.

#### **Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.**

Tipologia di stakeholder	Soci (lavoratori e volontari)
N. nel corso del 2022	22
N. nel corso del 2023	22
interesse	Promuovere e realizzare un'attività d'impresa, uno stile di lavoro attento ai più fragili, condizioni di lavoro gratificanti, una società giusta e accogliente.

Tipologia di stakeholder	Lavoratori dipendenti e in libera professione
N. nel corso del 2022	45
N. nel corso del 2023	41
interesse	Praticare uno stile di lavoro attento ai più fragili, condizioni di lavoro gratificanti, una società giusta e accogliente.

Tipologia di stakeholder	clienti-utenti con i loro familiari
N. nel corso del 2022	132
N. nel corso del 2023	134
interesse	Ricevere un servizio di qualità, percepire che le persone sono nel cuore della cooperativa e degli operatori, percepire che sono considerate uniche e preziose per il bene comune.

Tipologia di stakeholder	Pubblica amministrazione committente
N. nel corso del 2022	2 aziende Ulss nel corso dell'anno. Si tratta di Ulss 8 Berica e Ulss 6 Euganea
N. nel corso del 2023	2 aziende Ulss nel corso dell'anno. Si tratta di Ulss 8 Berica e Ulss 6 Euganea
interesse	Beneficiare tramite accordi contrattuali di prestazioni accreditate che qualifichino il pubblico servizio.

Tipologia di stakeholder	Pubblica amministrazione territoriale
N. nel corso del 2022	3 amministrazioni comunali. Si tratta di Dueville, Montecchio Maggiore, Carmignano di Brenta
N. nel corso del 2023	3 amministrazioni comunali. Si tratta di Dueville, Montecchio Maggiore, Carmignano di Brenta
interesse	Beneficiare di un punto di ascolto e accoglienza per la popolazione, in particolare per le persone in situazioni di fragilità.

Tipologia di stakeholder	Enti del Terzo Settore con legame strategico-identitario
N. nel corso del 2022	3 enti. Si tratta di Rinascere di Dueville, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di Rimini
N. nel corso del 2023	3 enti. Si tratta di Rinascere di Dueville, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII di Rimini
interesse	Svolgere governance condivisa; promuovere lo sviluppo di una società diversa da quella del profitto, un modello di società nuova che mette al centro la persona, cioè la "società del gratuito", in cui il valore del lavoro e quello del dono sono fondamentali e complementari; promuovere i principi della "economia di condivisione" promossa dalla Comunità Papa Giovanni XXIII e rappresentarli nel contesto e nel territorio in cui siamo.

Tipologia di stakeholder	Enti del Terzo Settore con legami territoriali
N. nel corso del 2022	2 enti. Si tratta di Consorzio Prisma e Consorzio La Rete Alta Padovana
N. nel corso del 2023	2 enti. Si tratta di Consorzio Prisma e Consorzio La Rete Alta Padovana
interesse	Promuovere e realizzare collaborazioni tra cooperative nel Vicentino e nell'Alta Padovana.

## 4 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologia, consistenza e composizione del personale

Lavoratori impiegati nell'anno	2020	2021	2022	2023
<b>N. totale lavoratori impiegati</b>	43	45	45	41
➤ di cui maschi	16	17	17	15
➤ di cui femmine	27	28	28	26
➤ di cui under 35	11	11	12	14
➤ di cui over 50	8	13	10	10
➤ di cui educatori	13	14	15	16
➤ di cui operatori sociosanitari	25	26	26	21
➤ di cui psicologi	0	0	1	1
➤ di cui istruttori tecnici	2	1	0	0
➤ di cui amministrativi	2	2	2	2
➤ di cui ausiliari	1	1	1	1

Il n. totale lavoratori impiegati nell'anno (41) comprende n. 40 lavoratori soci o dipendenti e n. 1 in libera professione. Durante l'anno vi sono stati inoltre n. 3 lavoratori mai impiegati perché sempre in congedo (n. 2 educatori e n. 1 operatore sociosanitario).

Al 31/12/2023 il totale lavoratori in forza è di n. 42 unità, di cui n. 41 lavoratori soci o dipendenti e n. 1 in libera professione. Nei 42 in forza sono compresi i 3 lavoratori nel 2023 rimasti sempre in congedo.

Personale cessato	2020	2021	2022	2023
N. Totale cessazioni	3	6	7	2
➤ di cui maschi	2	2	3	2
➤ di cui femmine	1	4	4	0
➤ di cui under 35	1	0	0	0
➤ di cui over 50	1	3	1	1

Personale assunto	2020	2021	2022	2023
N. Nuove assunzioni	3	7	5	5
➤ di cui maschi	1	3	2	1
➤ di cui femmine	2	4	3	4
➤ di cui under 35	2	1	3	3
➤ di cui over 50	1	4	1	0

Personale stabilizzato	2020	2021	2022	2023
N. Stabilizzazioni	3	4	3	4
➤ di cui maschi	1	1	1	2
➤ di cui femmine	2	3	2	2
➤ di cui under 35	2	3	1	4
➤ di cui over 50	1	1	1	0

## Tipologie contrattuali (compresi i lavoratori non impiegati per tutto l'anno)

Lavoro dipendente a tempo indeterminato	N.	Full-time	Part-time
N. dipendenti a tempo indeterminato	38	27	11
➤ di cui maschi	13	9	4
➤ di cui femmine	25	18	7

Lavoro dipendente a tempo determinato	N.	Full-time	Part-time
N. dipendenti a tempo determinato	5	5	0
➤ di cui maschi	2	2	0
➤ di cui femmine	3	3	0

Libera professione	N.
N. lavoratori autonomi	1
di cui maschi	0
di cui femmine	1

## Persone in tirocinio e servizio civile

Persone in tirocinio e servizio civile	2021	2022	2023
studenti tirocinanti	19	16	6
servizi civili	5	5	2

### 1 Lo studente tirocinante

La nostra cooperativa stipula ogni anno convenzioni con enti scolastici e formativi per accogliere in tirocinio formativo studenti che svolgono corsi per operatore sociosanitario o educatore. Il tirocinante, a cui viene assegnato un operatore tutor, affianca il nostro personale nello svolgimento delle attività rivolte agli utenti che concernono il suo percorso di studi.

### 2 Il giovane in servizio civile volontario

I tre centri diurni della nostra cooperativa sono tre delle molte sedi di servizio civile dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Il giovane in servizio civile volontario si aggiunge al personale nell'accompagnamento delle persone inserite secondo gli obiettivi del loro progetto personalizzato; fa pratica della gestione dei conflitti, della relazione d'aiuto, del lavoro di gruppo con l'equipe operatori, impara a conoscere il territorio e gli attori che vi vivono e con cui la cooperativa collabora.

## Volontari

Tipologia Volontari	2021	2022	2023
Soci volontari	11	7	6
Volontari Associazione Donarsi	17	15	14

## Natura delle attività svolte dai volontari

### 1 Il Socio Volontario

Il socio volontario presta la sua attività gratuitamente per fini di solidarietà. Tale attività si manifesta in supporto, accanto al personale, nelle quotidiane attività rivolte agli utenti nei centri diurni, in aiuto nell'organizzazione di attività istituzionali, in supporto in settori specifici dove la competenza del volontario può facilitare l'esecuzione di alcuni processi.

### 2 Il volontario dell'Associazione Donarsi

L'associato a Donarsi è un volontario che sceglie liberamente di porsi a fianco di persone in stato di bisogno e svantaggio al fine di accompagnarle nei loro processi di crescita e maturazione o comunque di resilienza. Nella nostra cooperativa si aggiunge al personale nelle attività quotidiane educative e assistenziali con particolare riguardo alla cura della relazione con gli utenti secondo gli obiettivi del loro progetto personalizzato. Il suo intervento nella nostra cooperativa è reso possibile da una convenzione dell'associazione Donarsi col Consorzio Condividere di Rimini, a cui la nostra cooperativa aderisce, affinché i volontari ad essa iscritti possano operare nelle cooperative consorziate.

## Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale: tema trattato	N. partecipanti	Ore totali
Percorso di conoscenza e promozione della partecipazione attiva del lavoratore all'interno della cooperativa e sulla figura del socio-lavoratore.	34	178
Teen Star - corso base e tutor attivi.	1	46
Progetto individuale e progetto di vita della persona con disabilità. – ICF Adat.	16	176
Strumenti e metodologie per la misurazione e valutazione della qualità di vita delle persone con disabilità intellettive e del neurosviluppo.	2	60
L'approccio alla qualità di vita.	2	42
Difesa personale.	13	97,5
Gestione del tempo e dei ruoli all'interno del contesto lavorativo.	14	252
Apprendere ulteriori modalità di gestione dei gruppi, in particolare i gruppi di genitori.	14	56
Apprendere ed approfondire la progettualità dei "Percorsi di Qualifica".	6	18
Approfondimento dell'“Ascolto attivo” e le sue applicazioni concrete.	12	24
Apprendere l'esistenza di uno strumento di valutazione e di monitoraggio del comportamento (ABLLS).	5	10
Le evidenze riguardanti la formazione del personale nel sistema di autorizzazione e accreditamento in area disabilità e salute mentale	3	6
Approfondire la tematica dell'epilessia.	12	12
Gestione della comunicazione Social Media.	7	21
Corso ABA.	28	240
Modello unico di Progetto e Programma di servizio, e relativa Valutazione (Report).	3	12
Procedure di emergenza e incarichi assegnati.	11	22
Gestione agiti violenti degli utenti.	13	51
Conoscenza dei principali social media e apprendimento di metodologie per sostenere l'utenza nel loro corretto utilizzo.	7	21
Conoscenza della metodologia IMR.	8	16
Il servizio diurno Piano Terra ispirato al modello Club House.	2	6
La raccolta di procedure nel centro diurno L'Eco Papa Giovanni XXIII.	5	5
Budget di salute dalla teoria alla pratica: modello applicativo in salute	2	14

mentale.		
Protocollo CAT: strumento per aiutare le persone con disagio mentale ad acquisire competenze cognitive.	3	36
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>1421,5</b>

Formazione salute e sicurezza		
Tema salute e sicurezza	N. partecipanti	ore totali
Corso Sicurezza Base	2	8
Corso Sicurezza Specifica	2	16
Aggiornamento Sicurezza Specifica	14	84
Corso Carrello Elevatore	2	24
Aggiornamento Carrello Elevatore	1	5
Corso Preposto	1	8
Corso Antincendio	8	64
Aggiornamento Antincendio	7	35
Corso Primo soccorso	8	96
Aggiornamento Primo soccorso	7	28
<b>Totale</b>	<b>52</b>	<b>368</b>

### Infortuni sul lavoro

N. infortuni	1
--------------	---

### Struttura dei compensi, retribuzioni, indennità di carica

<b>Componenti Cda</b>	nessun compenso
<b>Collegio sindacale</b>	compenso complessivo € 5.000,00
<b>Revisore contabile</b>	compenso € 2.450,98

<b>Lavoratori soci e dipendenti</b>	retribuzione linda massima € 27.681,44 retribuzione linda minima € 18.527,73
-------------------------------------	---

<b>Rapporto fra retribuzione linda massima e minima dei lavoratori soci e dipendenti</b>	1,49 (€ 27.681,44 / € 18.527,73)
--	-------------------------------------

<b>Contratto applicato ai lavoratori soci e dipendenti</b>	Ccnl delle cooperative sociali
--	--------------------------------

<b>Rimborsi ai volontari</b>	Non ci sono rimborsi ai volontari
------------------------------	-----------------------------------

## 5 - OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Numero beneficiari per aree di intervento e servizi erogati

Area di intervento	Sede	Servizio	N. persone beneficiarie	di cui invio pubblico	di cui invio privato	di cui invio pubblico-privato
salute mentale	Montecchio Magg.	Centro diurno	39	33	4	2
salute mentale	Montecchio Magg.	Occupazionale	5	5	0	0
salute mentale	servizio diffuso	Interventi domiciliari	11	9	2	0
disabilità	servizio diffuso	Interventi domiciliari	2	0	2	0
disabilità	Montecchio Magg.	Occupazionale Dgr 1375	1	1	0	0
disabilità	Carmignano di Brenta	Centro diurno	31	31	0	0
disabilità	Carmignano di Brenta	Occupazionale Dgr 739	6	6	0	0
disabilità	Carmignano di Brenta	Quality of Life	4	4	0	0
disabilità	Dueville	Centro diurno	30	30	0	0
disabilità	Dueville	Better Together	7	0	7	0
<b>TOTALE</b>			<b>136</b>	<b>119</b>	<b>15</b>	<b>2</b>
<b>NOTA</b>	Il numero reale delle persone beneficiarie è 134 perché due di esse hanno utilizzato due servizi nel corso dello stesso anno. Nel 2022 il numero delle persone beneficiarie era stato 132.					

### Obiettivi e valutazione del raggiungimento

Il Piano di cooperativa 2022-2024 ha fissato gli obiettivi aziendali da raggiungere, che si riportano qui sotto con le relative valutazioni per l'anno 2023.

Il Piano ha posto obiettivi nelle seguenti aree:

- politiche generali e dei servizi
- valutazione
- informazione e comunicazione
- risorse umane e formazione
- sistema informativo
- risorse strutturali e sicurezza

Obiettivo prefissato per il triennio 2022-2024	Valutazione per l'anno 2023
<b>Politiche generali e dei servizi</b> I servizi attivi dotati di risorse stabilizzate sono tre: Cd in area disabilità di Dueville, Cd in area disabilità di Carmignano di Brenta, CD in area salute mentale di Montecchio Maggiore. Da alcuni anni è inoltre attivo il Servizio interventi domiciliari al quale sono attribuite risorse modulate secondo l'andamento delle richieste di intervento.	I ricavi da rette annui nel 2021 sono stati € 1.280.763,47, nel 2023 € 1.627.233,32 con un incremento del 27,05%. Le ore dedicate dal personale educativo-assistenziale sono state nel 2021 n. 56.403,83, nel 2023 n. 62.434,02 con un incremento del 10,69%. Ogni ora lavorata ha prodotto nel 2021 € 22,71, nel 2023 € 26,06 con un incremento del 14,75%.

<p>A fronte di una contrazione delle risorse pubbliche generali, si ravvisa il bisogno dell'utenza di ricevere servizi sempre più flessibili, vari e destrutturati, anche come offerta intrinseca ai centri diurni attualmente gestiti ma non solo.</p> <p>La società contemporanea necessita infatti di riformare i sistemi di welfare in modo da aumentare l'efficacia mettendo al centro cittadinanza, democrazia e responsabilità pubblica.</p> <p>Aumentare del 2% i ricavi annui da rette rispetto a quelli registrati nell'esercizio 2021 con contestuale pareggio economico.</p>	<p>I risultati di esercizio degli anni 2022 e 2023 hanno registrato un utile complessivo di € 129.589,00.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b></p> <p>Il Cd di Carmignano nel corso del 2021 ha raggiunto la saturazione per quanto riguarda gli invii da Ulss. Mantenere nel corso del triennio la saturazione.</p>	<p>Il Cd di Carmignano nel periodo 2022-2023 ha avuto un tasso di saturazione del 99,86% (media mensile utenti rispetto ai posti contrattualizzati con Ulss).</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b></p> <p>Il Cd Carmignano può fare da volano per servizi collaterali semiresidenziali in area disabilità (Progetti in favore dell'autonomia e dell'occupabilità: Vita Indipendente, Dgr 739/15, Dgr 1375/20, Icdp...), in parte già attivi</p> <p>Incrementare il volume, rispetto a ottobre 2021, al 200% nel 2022, mantenendolo negli anni seguenti.</p>	<p>Cd Carmignano ha incrementato il volume di servizi collaterali nel 2022 al 237% (media n. utenti seguiti al mese nel 2022 n. 4,74 rispetto ai n. 2 utenti seguiti al 31/10/2021) e nel periodo 2022-2023 al 281% (media n. utenti seguiti al mese nel periodo 2022-2023 n. 5,62 rispetto ai n. 2 utenti seguiti al 31/10/2021).</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b></p> <p>Il Cd Dueville è occupato per poco più di metà capienza con utenti inviati da Ulss. Per il resto accoglie utenti inviati in forma privata, con rette meno remunerative.</p> <p>Incrementare il volume di inserimento utenti da ente pubblico, rispetto al 2021, del 10% nel 2022, 20% nel 2023, 30% nel 2024.</p>	<p>Nel Cd Dueville gli inserimenti di utenti da ente pubblico sono passati da n. 17 in data 31/12/2021 a n. 22 in data 31/12/2022, da n. 17 in data 31/12/2021 a n. 30 in data 31/12/2023 con un incremento nel periodo 2021-2022 del 29,41% e nel periodo 2021-2023 del 76,47%.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b></p> <p>Il Cd Dueville può fare da volano per servizi collaterali semiresidenziali in area disabilità (Progetti in favore dell'autonomia e dell'occupabilità: Dgr 739/15, Dgr 1375/20, Icdp...).</p> <p>Incrementare il volume, rispetto al 2021, al 200% nel 2022, al 250% nel 2023, al 300% nel 2024.</p>	<p>Il Cd Dueville non ha incrementato il volume di servizi collaterali.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b></p> <p>Il Cd Montecchio ha una convenzione per 19 posti/utente con ente pubblico. Non vi sono margini di incremento, anzi i lavori in corso per la riforma dei Cd attuata dalla Regione prevedono per l'Ulss 8 la riduzione di 11 posti/utente.</p> <p>Attuare azioni per evitare la riduzione e mantenere i volumi attuali.</p>	<p>Nel periodo 2022-2023 il Cd Montecchio ha effettuato n. 5 azioni volte alla salvaguardia dei 19 posti attualmente contrattualizzati con l'Ulss 8 Berica, confermando al 31/12/2023 i 19 posti in convenzione con ente pubblico.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b></p> <p>Lo stesso Cd può fare da volano per servizi collaterali semiresidenziali in area disabilità (Progetti in favore dell'autonomia e dell'occupabilità: Dgr 1375/20, appalto "occupazionali" con Prisma); Il Cd accoglie inoltre utenti da invio privato.</p> <p>Incrementare il volume, rispetto al 2021, al 200% nel 2022, mantenendolo negli anni successivi.</p>	<p>Il Cd Montecchio ha incrementato il volume di servizi collaterali nel 2022 al 165% (media n. 8,25 utenti seguiti al mese rispetto ai n. 5 al 31/12/2021) e nel periodo 2022-2023 al 173,33% (media n. 8,67 utenti seguiti al mese rispetto ai n. 5 al 31/12/2021).</p>

<p><b>Politiche generali e dei servizi</b>  Il Servizio interventi domiciliari proseguirà per quanto riguarda l'appalto tramite Prisma con Ulss 8; gli altri interventi sono legati alle richieste in ambito privato, con plausibile incremento per necessità del committente Apg23.  Incrementare il volume, rispetto al 2021, al 150% entro il 2024.</p>	<p>Nel servizio interventi domiciliari i ricavi nel 2021 sono stati € 22.336,30, nel 2022 sono stati € 26.802,04 con un incremento del 20%; nel 2023 sono stati € 31.940,15 con un incremento rispetto al 2021 del 43%.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b>  Nell'area di Carmignano e Piazzola sul Brenta il Servizio età evolutiva dell'Ulss 6 necessita di luoghi e personale per accogliere nei pomeriggi ragazzini con disabilità che possano svolgere attività con figure normodotate (cosiddetti "servizi di attesa").  Approfondire la fattibilità di almeno un laboratorio integrato.</p>	<p>Nel periodo 2022-2023 il Cd Carmignano ha effettuato n. 1 azione volta ad approfondire la fattibilità di almeno un laboratorio integrato. Non ne sono sortiti esiti realizzativi.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b>  Il centro diurno di Dueville non è ben conosciuto alle famiglie di giovani disabili ancora in età scolare, al fine di favorire futuri inserimenti.  Svolgere attività informativa con i servizi pubblici dedicati per l'età evolutiva.</p>	<p>Nel periodo 2022-2023 attività non svolta.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b>  Da parte dei familiari degli utenti del centro diurno di Dueville viene espresso il bisogno di pensare al tema del "Dopo di noi".  In assenza dell'adesione in passato ai bandi pubblici che finanziavano questo progetto, si ritiene di rafforzare la collaborazione con la Comunità Papa Giovanni XXIII che si occupa di accoglienza residenziale.</p>	<p>L'obiettivo sarebbe stato raggiungibile in caso di disponibilità dell'appartamento di proprietà dell'Ass.ne Comunità Papa Giovanni XXIII situato sopra il centro diurno. Nel periodo 2022-2023 l'appartamento è stato però destinato dall'Ass.ne all'accoglienza di persone profughe dall'Ucraina per causa di guerra.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b>  Da parte dei familiari degli utenti del centro diurno di Dueville viene espresso il bisogno di maggiore integrazione con persone normodotate, anche in ambito occupazionale simile al lavoro.  1. Favorire collaborazioni con associazioni esterne, a partire dalla cooperativa Rinascere.  2. Caldeggia e favorire, per quanto di competenza, il riavvio di attività di Rinascere presso gli spazi attigui al centro diurno già utilizzati in passato.</p>	<p>1. Nel 2022 si sono svolte le seguenti iniziative per rimuovere lo stigma "luogo per disabili" attribuito alla sede del centro diurno. Si è partecipato a n. 1 iniziativa di promozione culturale per contrastare lo stigma dal titolo "Visioni di futuro"; vi sono state inoltre n. 2 associazioni locali, Jezzercize e Acat, che hanno utilizzato la sede del centro diurno.  Nel 2023 le persone disabili sono state inserite regolarmente in attività socialmente integrate grazie alle collaborazioni con vari enti territoriali come, tra le altre: Biblioteca Comunale di Dueville, Piscina GIS – Centro Sport &amp; Benessere La Torre per attività di allenamento in sala pesi, Piscina Aquarea Caldogno per attività di acquagym, Unità Pastorale Dueville.  2. È stato regolarmente curato il rapporto con la cooperativa Rinascere per la ripresa delle sue attività lavorative, ma non si sono verificate le circostanze favorevoli alla ripresa.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b>  Il centro diurno di Dueville è situato in zona un po' eccentrica rispetto al cuore del paese e della frazione Povolaro.  Continuare l'attività di partnership con gruppi e associazioni locali per far conoscere il centro e</p>	<p>Nel 2022 si sono svolte le seguenti iniziative per rimuovere lo stigma "luogo per disabili" attribuito alla sede del centro diurno. Si è partecipato a n. 1 iniziativa di promozione culturale per contrastare lo stigma dal titolo "Visioni di futuro"; vi sono state inoltre n. 2</p>

avvicinare la cittadinanza.	associazioni locali, Jezzercize e Acat, che hanno utilizzato la sede del centro diurno. Nel 2023 le persone disabili sono state inserite regolarmente in attività socialmente integrate grazie alle collaborazioni con vari enti territoriali come, tra le altre: Biblioteca Comunale di Dueville, Piscina GIS – Centro Sport & Benessere La Torre per attività di allenamento in sala pesi, Piscina Aquarea Caldognò per attività di acquagym, Unità Pastorale Dueville.
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Le famiglie del centro diurno di Dueville chiedono di favorire il mutuo-auto-aiuto. Approfondire la fattibilità di promuovere tale attività, pur nella criticità dovuta alle diverse provenienze territoriali e all'età avanzata media dei genitori.	Nel periodo 2022-2023 attività non svolta.
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd di Montecchio si dovrà caratterizzare, secondo la riforma in atto, verso un approccio più clinico con obbligo di fornire ore di psicologo psicoterapeuta. Acquisire le prestazioni da 6 a 8 ore di psicologo psicoterapeuta con personale idoneo a favorire un approccio più clinico e al contempo a salvaguardare le caratteristiche storiche del servizio.	La riforma è stata deliberata e pubblicata dalla Regione Veneto il 16/12/2021 ma negli anni 2022 e 2023 non è diventata attuativa. Lo diverrà verosimilmente nel 2024 o 2025. L'impiego dello psicologo psicoterapeuta idoneo è stato comunque attivato dal mese di dicembre 2022 prudentemente per 3,95 ore medie settimanali. È proseguito per tutto il 2023 per 5,23 ore medie settimanali.
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Per gli utenti del Centro diurno di Montecchio si registra il bisogno di coinvolgere gli utenti in attività anche nei fine settimana. 1. Stabilizzare l'attività nel bar gestito al parco in città per un fine settimana al mese. 2. Riprendere l'attività delle gite al sabato interrotta per la pandemia da Covid-19.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'attività nel bar si è svolta nel 2022 per 61 giorni con una partecipazione media di n. 2,11 utenti giornaliera, nel 2023 per 62 giorni con una partecipazione media di n. 2,10 utenti giornaliera.</li> <li>2. Nel periodo 2022-2023 l'attività delle gite al sabato non è stata svolta.</li> </ol>
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd di Montecchio dovrà istituire un sistema di governo del rischio clinico. Produrre entro maggio 2022 un sistema di governo del rischio clinico e aggiornarlo negli anni seguenti.	Entro maggio 2022 è stato prodotto il sistema di governo del rischio clinico approvato in data 4/5/2022 dalla Uoc Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditante di Azienda Zero. È stato regolarmente aggiornato nel 2023.
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Il coinvolgimento dei soci e lavoratori sui temi della cooperativa di carattere generale oltre all'assemblea annuale di bilancio è sporadico e non strutturato. 1. Stabilire criteri di accesso ai dibattiti di carattere generale della cooperativa, entro il primo semestre 2022. 2. Fissare e curare la preparazione di almeno 3 incontri annuali di carattere generale.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel corso del 2022 i criteri di accesso ai dibattiti generali della cooperativa non sono stati fissati per dare priorità a un percorso di consapevolezza sulla figura del socio-lavoratore. Nel 2023 si è stabilito il criterio di svolgere tre incontri fra soci all'anno, oltre all'assemblea di bilancio. Il criterio è stato applicato a partire dalla seconda metà dell'anno e il primo incontro è stato effettuato il 13 ottobre 2023.</li> <li>2. È stata curata la preparazione del secondo e terzo di tre incontri di un percorso volto a favorire la consapevolezza sulla figura del socio-lavoratore rivolto a tutti i lavoratori sia soci sia dipendenti. Il primo si era tenuto il 25/11/2022, il secondo e il terzo si sono svolti il 27/01/2023 e il 24/03/2023.</li> </ol>
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Continuare e valorizzare il rapporto di stretta collaborazione con cooperativa Rinascere e	Si sono svolti incontri con la cooperativa Rinascere su temi generali con cadenza normalmente quindicinale e

<p>Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. Svolgere confronto costante su temi generali e nelle sedi locali.</p>	<p>nelle sedi locali in caso di temi di interesse comune. Si sono svolti confronti con Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII in particolare tramite la partecipazione agli incontri programmati dal Consorzio Condividere con cadenza normalmente trimestrale.</p>
<p><b>Valutazione</b> Si ravvisa la parziale carenza di un sistema di valutazione con indicatori di risultato e soglie di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Fissare per ogni obiettivo misurabile gli indicatori e la soglia di raggiungimento del risultato.</p>	<p>Il sistema di valutazione con indicatori di risultato e soglie di raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato applicato nel 2022 e nel 2023 a questo stesso Piano triennale. Nel 2023 è stato realizzato e applicato per valutare i Progetti di servizio di tutti i centri diurni.</p>
<p><b>Informazione e Comunicazione</b> Coordinare e uniformare gli elementi della comunicazione, specie con l'esterno: sito internet strumenti social, carte dei servizi, ecc.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conferire incarico e monte ore formale a Responsabile area comunicazione.</li> <li>2. Mantenere aggiornata la Carta di servizi con revisione almeno una volta all'anno.</li> <li>3. Attivare e aggiornare con regolarità il nuovo sito internet in via di costruzione ed eventuali altri strumenti comunicativi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel 2022 e nel 2023, l'attività relativa alla comunicazione è stata svolta da nostro addetto con idonee competenze, al quale nel corso del 2023 è stato conferito formale incarico di Amministratore della comunicazione sociale.</li> <li>2. L'attività di revisione della Carta dei servizi, non effettuata nel 2022, è stata svolta nel maggio 2023.</li> <li>3. Nel 2022 il nuovo sito internet è stato attivato e in seguito aggiornato regolarmente. Nel 2023 è stato pure avviato il regolare impiego di altri strumenti comunicativi, in particolare social-media.</li> </ol>
<p><b>Risorse umane e formazione</b> La mission della cooperativa è spesso trasmessa ai lavoratori nel fare quotidiano e nella relazione individuale, meno in modalità formalizzata anche assembleare. Condividere con i lavoratori, a livello aziendale o nei singoli servizi, la mission e gli obiettivi della cooperativa garantendo almeno un incontro all'anno per ogni lavoratore.</p>	<p>Nel 2022 si è svolto un incontro a livello aziendale sul tema della mission rivolto a tutti i lavoratori. Si è svolto inoltre un incontro di approfondimento e condivisione della mission con i lavoratori del Cd di Carmignano. Nel 2023 non sono stati svolti incontri specifici.</p>
<p><b>Risorse umane e formazione</b> Il debito formativo professionale dell'azienda nei confronti dei lavoratori sociosanitari ai sensi del CCNL è di 8 ore individuali all'anno, ma l'utilizzo non è sempre ben pianificato.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I singoli servizi pianificano la formazione di competenza secondo gli obiettivi fissati nei progetti di servizio con cadenza annuale entro il mese di aprile.</li> <li>2. La cooperativa prevede un budget annuo dedicato alla formazione ai lavoratori sociosanitari da definire entro il mese di aprile.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nel 2022 la pianificazione formativa è stata svolta, ma si è ravvisata una disomogeneità metodologica fra i tre centri diurni e in alcuni casi una partecipazione ad attività formative derivante da sollecitazioni estemporanee e non da vera e propria pianificazione connessa ai progetti di servizio. Nel 2023 è stato perciò approntato un documento-guida che ha favorito la circolarità del processo che va dall'analisi del bisogno formativo alla realizzazione della formazione e all'eventuale valutazione della formazione svolta e del suo impatto nell'attività.</li> <li>2. La cooperativa ha disposto il budget dedicato alla formazione per ogni cento centro diurno nei relativi conti economici di previsione elaborati entro il mese di aprile.</li> </ol>
<p><b>Sistema informativo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per alcuni servizi manca il bilancio di previsione. Produrre il bilancio preventivo dei servizi entro il mese di aprile dell'anno considerato.</li> </ol>	<p>Per i tre centri diurni sono stati prodotti i conti economici preventivi degli anni 2022 e 2023 entro la fine di aprile dell'anno. Non si ritiene di fare analogo documento per il servizio interventi domiciliari, il quale permane secondario con voci di costo e ricavo molto limitate e perciò incluse nei conti economici dei centri</p>

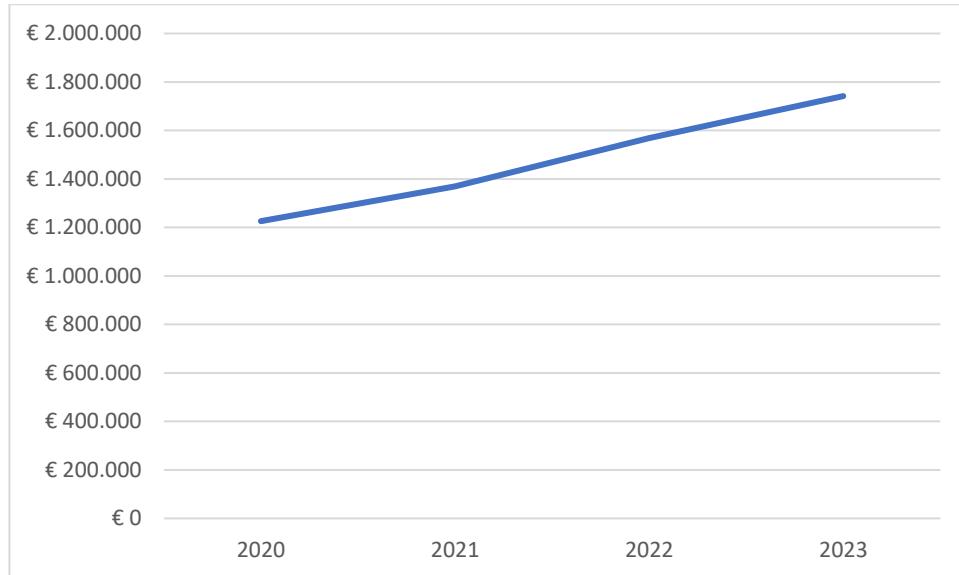
	diurni.
<b>Sistema informativo</b> Gli strumenti di controllo di gestione sono intempestivi. Produrre entro il primo semestre 2022 un sistema di controllo gestione che consenta di monitorare la situazione con uno scostamento massimo di 40 giorni.	Il sistema di controllo di gestione è stato prodotto entro il primo semestre 2022 ed ha consentito di monitorare la situazione con uno scostamento inferiore ai 40 giorni. È stato proficuamente utilizzato nella seconda metà dell'anno e nel 2023 con aggiornamento mensile del dato.
<b>Sistema informativo</b> L'archiviazione informatica dei dati dei servizi e dell'azienda non è ancora adeguata a criteri di ordine e completezza. Per quanto riguarda i servizi sociosanitari, raggiungere entro il 2022 il 66% di ordine, completezza, riservatezza nell'archiviazione informatica dei dati necessari, il 75% entro il 2023, il 90% entro il 2024.	Nel corso del 2022-2023 è proseguita l'attività di riordino e completamento dell'archivio informatico, ma il risultato dell'azione non è stato misurato.
<b>Risorse strutturali e sicurezza</b> Si ravvisa la necessità di curare prontamente e costantemente il sistema di tutela del trattamento dati e la documentazione sulla sicurezza in genere. Rinforzare l'azione del Responsabile trattamento dati e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.	Nel corso del 2022 la cooperativa ha revocato il Dpo perché non necessario. Si è deciso di migliorare le nostre competenze e la documentazione relativa alla privacy affidando una consulenza a un'azienda specializzata. Dai primi incontri abbiamo appreso l'infondatezza di avere un Responsabile interno del trattamento dati in quanto questo coincide con il Titolare del trattamento. Tra il 2022 e il 2023 abbiamo quindi svolto, supportati dal nuovo consulente, una completa revisione e messa in atto dell'intero sistema di trattamento dati. Il Rspp è intervenuto regolarmente a ogni nostra richiesta.
<b>Obiettivo integrato nel 2023</b>	<b>Valutazione per l'anno 2023</b>
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd Montecchio ravvisa il bisogno di creare uno spazio di accoglienza per persone con storia di disagio psichiatrico cronicizzato. Approfondire la fattibilità di un servizio sul modello del Club House per utenti psichiatrici cronicizzati, a valenza sociosanitaria.	Nel 2023 sono stati svolti due incontri di approfondimento: uno con la cooperativa Polis Nova di Padova che gestisce un servizio analogo a quello ipotizzato; uno con la cooperativa Studio Progetto di Cornedo Vicentino per progettare un modello di intervento comune. Gli approfondimenti fatti sono stati tracciati nel Piano di Zona dell'Ulss 8 2023-2025 area salute mentale.
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd Montecchio ravvisa il bisogno di dare sostegno a persone fragili nel lavoro competitivo. Approfondire la conoscenza del modello di intervento IPS in materia di sostegno all'utente nei percorsi di lavoro competitivo.	Nel 2023 ci siamo attivati come partner dell'Ulss 8 nella costruzione della formazione interpellando l'associazione IPSilon che applica un metodo validato di sostegno all'inserimento nel lavoro competitivo.
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd Carmignano ravvisa il bisogno degli utenti di migliorare la abilità legate alla vita quotidiana. Realizzare esperienze di sostegno all'autonomia per persone con disabilità sotto forma di week end residenziali in appartamento dove sperimentare e migliorare le abilità.	Nel 2023 sono state realizzate n. 3 esperienze di week end residenziali con persone disabili per sperimentare e migliorare le abilità.
<b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd Dueville ravvisa il bisogno degli utenti di migliorare	Nel 2023 non sono state realizzate esperienze.

<p>la abilità legate alla vita quotidiana. Realizzare esperienze di sostegno all'autonomia per persone con disabilità sotto forma di week end residenziali in appartamento dove sperimentare e migliorare le abilità.</p>	
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd Carmignano ravvisa il bisogno di intervento diurno flessibile con persone disabili non inserite presso i centri diurni. Realizzare attività di sostegno leggero (su esempio di quanto svolto per utenti beneficiari di inserimenti ai sensi della Dgr Veneto 739/2015) anche a persone intestatarie di impegnative di cura erogate dall'Ulss; potrebbe essere svolta presso la sede staccata di Cittadella.</p>	<p>Nel 2023 attività non svolta.</p>
<p><b>Politiche generali e dei servizi</b> Il Cd Dueville ravvisa il bisogno di intervento diurno flessibile con persone disabili non inserite presso i centri diurni. Realizzare attività di sostegno leggero in luoghi di vita esterni (su esempio di quanto svolto per utenti beneficiari di inserimenti ai sensi della Dgr Veneto 739/2015) a persone con disabilità non inserite nel centro diurno.</p>	<p>Nel 2023 attività non svolta.</p>
<p><b>Risorse umane e formazione</b> Il Cd Carmignano ravvisa il bisogno di formare personale per applicare il metodo ABA in favore di utenti con disturbo dello spettro autistico. Realizzare eventi formativi sul metodo ABA.</p>	<p>È stato effettuato il corso di formazione "Acquisire conoscenze e competenze riguardanti il metodo ABA" al quale hanno partecipato n. 6 operatori per 144 ore complessive.</p>
<p><b>Risorse umane e formazione</b> Il Cd Dueville ravvisa il bisogno di formare personale per applicare il metodo ABA in favore di utenti con disturbo dello spettro autistico. Realizzare eventi formativi sul metodo ABA.</p>	<p>È stato effettuato il corso di formazione "Acquisire conoscenze e competenze riguardanti il metodo ABA" al quale hanno partecipato n. 4 operatori per 96 ore complessive.</p>

## 6 - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

### Fatturato

2020	2021	2022	2023
€ 1.226.165	€ 1.369.599	€ 1.568.143	€ 1.741.850



### Patrimonio netto

	2020	2021	2022	2023
<b>Capitale sociale</b>	€ 29.590	€ 16.602	€ 16.550	€ 12.884
<b>Totale riserve</b>	€ 579.630	€ 578.992	€ 508.076	€ 662.312
<b>Utile d'esercizio/perdita</b>	€ - 10.447	€ -70.247	€ 8.451	€ 121.138
<b>Totale Patrimonio netto</b>	€ 598.743	€ 525.347	€ 533.167	€ 650.295

### Composizione capitale sociale

Capitale sociale	2020	2021	2022	2023
<b>versato da soci lavoratori</b>	€ 16.344	€ 16.318	€ 16.370	€ 12.729,26
<b>versato da soci volontari</b>	€ 13.245	€ 284	€ 180	€ 154,92

### Valore della produzione

	2020	2021	2022	2023
<b>Valore della produzione</b>	€ 1.284.591	€ 1.395.254	€ 1.617.555	€ 1.779.256

### Costo del lavoro

	2020	2021	2022	2023
<b>Costo del lavoro</b>	€ 842.475	€ 891.051	€ 926.861	€ 949.470
<b>Peso su totale valore di produzione</b>	65%	64%	57%	53%

### Fonti dei ricavi

Tipologia Ricavo	Enti pubblici 2022	Enti pubblici 2023	Enti privati 2022	Enti privati 2023	Totale 2022	Totale 2023
<b>Servizio centro diurno</b>	€ 1.303.366,13	€ 1.455.229,33	€ 118.169,55	€ 91.412,42	€ 1.421.535,68	€ 1.546.641,75
<b>Servizi individuali</b>	€ 27.379,38	€ 86.428,44	€ 26.210,04	€ 11.127,81	€ 53.589,42	€ 97.556,25
<b>Servizi diversi</b>	€ 0	€ 0	€ 62.164,83	€ 56.977,39	€ 62.164,83	€ 56.977,39
<b>Vendita prodotti</b>	€ 0	€ 0	€ 15.365,75	€ 12.788,75	€ 15.365,75	€ 12.788,75
<b>Contributi e offerte</b>	€ 3413,63	€ 1.000	€ 2.680,00	14.791,79	€ 6.093,63	€ 15.791,79

### Provenienza pubblica e privata delle risorse

	2022	2023	2022	2023
<b>Ricavi da fonti pubbliche</b>	€ 1.359.913,98	€ 1.542.657,77	88,43%	89,18%
<b>Ricavi da fonti private</b>	€ 177.886,59	€ 187.098,16	11,57%	10,82%

## 7 - ALTRE INFORMAZIONI

### Contenziosi

Nel corso dell'anno non ci sono stati contenziosi.

### Attività di raccolta fondi

La cooperativa non ha effettuato iniziative sistematiche di raccolta fondi.

La cooperativa, tramite il centro diurno di Carmignano di Brenta, ha svolto una specifica iniziativa di collaborazione con l'impresa Morbiato di San Pietro in Gu per la realizzazione della festa di compleanno del Sig. Federico Morbiato, nella quale il regalo degli invitati è consistito in offerte in favore della cooperativa stessa.

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività svolte dalla cooperativa impattano nell'ambiente con fattori qualitativamente e in buona parte quantitativamente equiparabili a quelli di tipo domestico. L'ampiezza degli spazi utilizzati e l'uso sistematico di pulmini determinano tuttavia alcune iniziative volte a mitigare l'impatto nell'ambiente, di seguito descritte.

### Politiche e modalità di gestione degli impatti ambientali

#### N. 1 Utilizzo impianto fotovoltaico presso la sede di Carmignano di Brenta

Presso la sede di Carmignano di Brenta la cooperativa, in condominio con la cooperativa Rinascere, utilizza un impianto fotovoltaico da 19,8 KWp installato sul tetto.

È stato inoltre affidato a Sinergia un incarico per svolgere nel corso del 2024 uno studio di fattibilità per l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico.

#### N. 2 Riqualificazione dell'intero impianto di climatizzazione presso la sede di Dueville

Presso la sede di Dueville era presente un impianto di cogenerazione/trigenerazione non funzionale alle esigenze della cooperativa e non si era ritenuto utile investire ulteriori risorse in sistemazioni "palliative" dell'impianto. Era inoltre economicamente ed energeticamente oneroso, proprio perché non ottimizzato dal punto di vista energetico e impiantistico. Si consigliava pertanto lo smantellamento dell'impianto e, se possibile, la rivendita delle macchine in mercati secondari. La E.S.Co. (Energy Saving Company) Sinergia nel 2021 aveva prospettato non solo la qualità dell'intervento, ma anche i risparmi calcolati, grazie alla completa gestione e conduzione degli impianti stessi.

Il lavoro di riqualificazione affidato a Sinergia è stato svolto quasi completamenre con l'installazione della pompa di calore che è la principale attrezzatura per la gestione sia del riscaldamento sia del raffreddamento. Manca l'installazione di nuovi termostati per il controllo delle temperature anche da remoto.

È stato inoltre affidato a Sinergia un incarico per svolgere nel corso del 2024 uno studio di fattibilità per l'installazione di impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico.

#### N. 3 Studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico presso la sede di Montecchio Maggiore

Nel corso del 2022 per la struttura di Montecchio Maggiore dove insiste il Centro diurno di Montecchio Maggiore, la cooperativa Rinascere, comproprietaria dell'immobile, ha affidato in accordo con la nostra cooperativa un incarico alla E.S.Co. (Energy Saving Company) Sinergia uno studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico. Nel corso del 2023 non è stata data esecutività al progetto.

**N. 4 Modernizzazione della flotta pulmini per trasporto utenti con disabilità presso le sedi di Dueville e Carmignano di Brenta**

I nostri centri diurni per persone con disabilità di Dueville e Carmignano di Brenta devono effettuare, in osservanza delle norme regionali che regolano i centri diurni, il trasporto nel tragitto dal luogo di abitazione dell'utente a centro diurno e viceversa. La cooperativa utilizza per questa attività pulmini propri. L'apparente maggior impatto ambientale a causa delle emissioni di scarico dei mezzi è controbilanciato dal mancato spostamento con mezzi individuali di un numero ben maggiore di utenti trasportati dai familiari, solo in rari casi in grado di potersi organizzare fra loro col car-sharing. La cooperativa muove infatti in tutto circa una decina di pulmini in modo sistematico due volte al giorno per 227 giorni all'anno per tale servizio, mentre i familiari dovrebbero muovere tra i 50 e 60 automezzi per due volte al giorno per 227 giorni all'anno.

Dal 2020 la cooperativa pratica una politica di rinnovo degli automezzi sottoposti all'uso intensivo sopra citato che prevede la sostituzione sistematica di ogni mezzo non appena giunto ai 5-6 anni di vita per sostituirlo con nuove macchine. Gli obiettivi sono i seguenti: ridurre le spese di manutenzione del parco pulmini; migliorare l'impatto ambientale con la riduzione di CO<sub>2</sub> emesso; aumentare la sicurezza nei trasporti giornalieri attraverso mezzi efficienti e sicuri.

Per quanto riguarda la riduzione di emissioni, sono stati analizzati preventivi per l'acquisto di pulmini a trazione elettrica, ma gli oneri di gestione riferiti alle modalità di utilizzo sono stati considerati incompatibili con le necessità organizzative del servizio. L'evoluzione delle tecnologie e della flessibilità d'uso nel territorio dei mezzi elettrici viene tuttavia monitorata per considerare l'acquisto di tali mezzi nelle future sostituzioni.

**Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi**

La cooperativa opera in strutture in condominio con la cooperativa Rinascere con contatori pure condominiali che non ci permettono una lettura precisa dei nostri consumi. Le due cooperative attuano politiche di mitigazione del consumo energetico condivise e beneficiano in solido delle misure adottate.

Quali indicatori di impatto ambientale si considerano dunque il numero di iniziative volte all'efficientamento energetico svolte in comune e la loro variazione numerica da un anno all'altro.

N.	Tipo di misura di mitigazione del consumo energetico	in studio nel 2022	attiva nel 2022	in studio nel 2023	attiva nel 2023
1	Utilizzo impianto fotovoltaico presso la sede di Carmignano di Brenta	no	sì	no	sì
2	Riqualificazione dell'intero impianto di climatizzazione presso la sede di Dueville	no	sì	no	sì
3	Studio di fattibilità per impianto fotovoltaico e altri interventi di risparmio energetico presso la sede di Montecchio Maggiore	sì	no	sì	no

Automezzi in uso	in data 31/12/2022	in data 31/12/2023
benzina o gasolio	11	12
metano o gpl	1	1
elettrici	0	0

Anno medio di immatricolazione automezzi	in data 31/12/2023
Anno medio di immatricolazione di tutti gli automezzi	2017
Anno medio di immatricolazione degli automezzi a trazione benzina o gasolio	2019

**Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2024**